

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



## Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

## Copia Deliberazione di Giunta Comunale

N. <u>67</u> del Reg.  Data: <u>28 / 9 / 2015</u>	<b>Oggetto:</b> <b>SERVIZIO DI GESTIONE ESTERNALIZZATA DELLA BIBLIOTECA " G.BOVIO"-</b> <b>ATTO DI INDIRIZZO.</b>
---	---

L'anno duemilaquindici , il giorno 28 del mese di settembre , alle ore 16,00 , nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	Avv. Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE	x	
BOLOGNA	Ing.Raffaella	ASSESSORE	x	
CILIENTO	Dott.ssa Debora	ASSESSORE	x	
DE BIASE	Rag.Angelomichele	ASSESSORE	x	
DE MICHELE	Dott.Giuseppe	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	Dott. Felice	ASSESSORE	x	
DISTASO	Prof.ssa Grazia	ASSESSORE	x	
TEMPESTA	Avv.Giuseppe	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott.Carlo CasalinoIl Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 8

Assessori, ed assenti n. \_\_\_\_\_ Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO CHE** la Biblioteca nasce come struttura adibita a centro culturale, con funzioni di organizzazione, promozione e sviluppo culturale di tutta la comunità locale; che il suo servizio riveste carattere di tipo "essenziale" ed "obbligatorio" verso il territorio, di messa a disposizione dei cittadini per l'assolvimento dei diritti dell'accesso all'informazione, alla documentazione e alla conoscenza, ne deriva che essa deve supportare la crescita della vita culturale, sociale ed economica del territorio di riferimento e non solo: l'obiettivo strategico e permanente è quello del miglioramento continuo in funzione della soddisfazione dei "requisiti" e delle "richieste" dell'utente.

Ciò ha rappresentato la "mission" di tutte le attività rese nell'ambito del servizio di gestione in esternalizzazione attuato da febbraio 2010 a tutt'oggi presso la Biblioteca "G. Bovio" e avviato a partire dalla seconda metà del 2009 quando questa Amministrazione ha iniziato un percorso di riflessione sulla qualità dei servizi della Città e del territorio, cercando di immaginare il valore e i risultati che un investimento culturale e sociale sulla storica biblioteca comunale "G. Bovio" avrebbe potuto avere sulla qualità della vita della comunità secondo tutte le sue declinazioni.

Dal mese di febbraio 2010, quindi, è iniziato questo nuovo percorso della biblioteca, che ha perseguito l'obiettivo di sperimentare e avviare un servizio bibliotecario di qualità e al passo con i tempi, ponendosi come obiettivo strategico e permanente il miglioramento continuo in funzione della soddisfazione degli utenti finali.

Da 5 anni ormai la biblioteca "G. Bovio" è il contenitore culturale più frequentato dai giovani: in essa sono state svolte numerosissime attività di tipo culturale e di formazione continua; ha un proprio sito web ([www.bibliotecaboviotrani.it](http://www.bibliotecaboviotrani.it)) ed un profilo facebook. Oggi si può senz'altro affermare che è nuovamente diventata una grande e splendida biblioteca non solo della città di Trani ma di tutta la Puglia e dell'Italia meridionale.

La destinazione sociale della biblioteca è ampia e varia, accogliendo bambini e ragazzi, ricercatori/studiosi, studenti universitari e non, di ogni ceto sociale, e storici locali. I numerosi utenti che ogni giorno frequentano la biblioteca, occupando interamente i posti disponibili nelle sale lettura (ca. 100), sono in gran parte studenti della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari. Non mancano però studenti di Facoltà umanistiche e tecnico-scientifiche.

Inoltre, la centralità della sua ubicazione, la rende facilmente accessibile al pubblico. Presso di essa trova spazio lo Sportello di segreteria remota dell'Università degli Studi di Bari e, sino al mese di luglio u.s., lo Sportello Informagiovani.

Tantissimi sono gli utenti, soprattutto anziani e disoccupati, che si affacciano in biblioteca per usufruire dei materiali a disposizione nell'emeroteca. Per lo stesso motivo la biblioteca è frequentata da una fascia di giovani mamme che, data l'apertura nel giugno 2010 della Sezione Bi.R.Ba. (Biblioteca ragazzi e bambini), trascorrono piacevoli ore di lettura con i propri piccoli all'interno dell'apposita sezione dotata di tavolini, tappetini e cuscini, librerie mobili e tantissimi materiali di qualità per la crescita del bambino da 0 a 14 anni.

Grazie all'avvio di diverse attività laboratoriali rivolte alle scuole di ogni ordine e grado, numerose sono le scolaresche che settimanalmente visitano la biblioteca, durante tutto l'anno scolastico da ormai 5 anni, previa un'ampia offerta formativa presentata nel mese di ottobre di ogni anno in biblioteca ai dirigenti e ai responsabili della funzione strumentale. Attualmente, per questi motivi, la biblioteca "Bovio" può considerarsi diretta appendice dell'istruzione pubblica e assolve pienamente al suo ruolo di supporto all'educazione cittadina. La stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche ha prodotto negli anni una notevole "utenza di ritorno".

Infatti, diretta conseguenza è l'aumento di un pubblico di giovani utenti, ma anche delle rispettive famiglie, che quindi si affacciano (in molti casi anche per la prima volta) in biblioteca sia per prendere libri in prestito (servizio a loro precedentemente sconosciuto) che per fare ricerche utilizzando appositi cataloghi e OPAC (on-line public access catalogue), o semplicemente per studiare in compagnia o per trascorrere delle ore in un luogo accogliente e dotato di confort che non tutti possono permettersi (riscaldamento, aria condizionata, rete wifi gratuita).

L'attività di promozione della lettura e della struttura non è limitata all'interno della stessa, bensì si valicano i confini, svolgendo attività in spiaggia nel periodo estivo, o direttamente presso le scuole per chi non dovesse avere la possibilità di raggiungere la biblioteca.

Essa inoltre, dotata di spazi di varie dimensioni, attrezzate per piccoli e medi convegni, è sede di eventi culturali, di formazione, anche di assemblee di ordini professionali e associazioni di livello regionale e nazionale, che fanno sì che la stessa sia conosciuta e successivamente frequentata da adulti di alto spessore sociale e culturale.

Oggi la biblioteca è al suo quinto anno di "nuova" vita ed è stata scelta già dal 2012 come soggetto capofila del Polo bibliotecario SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) della provincia BAT. È gestita da personale qualificato e certificato; è cablata ed è in rete, nonché dotata di wireless; sono state curate nei minimi dettagli la sistemazione e l'organizzazione di tutti gli spazi, è stata potenziata la dotazione informatica, è stato notevolmente aggiornato il già cospicuo e importante patrimonio librario.

In 5 anni la Biblioteca è stata rinnovata negli spazi e rivoluzionata nei suoi servizi, tutti rigorosamente informatizzati e in linea con gli standard nazionali, raggiungendo risultati riconosciuti dalla cittadinanza intera. Con gli istituti scolastici, c'è un intenso e proficuo rapporto di collaborazione per la realizzazione di attività laboratoriali di argomento biblioteconomico e di carattere tematico sin dal primo anno.

**VERIFICATA** la necessità di continuare a garantire tale servizio in maniera adeguata, con personale qualificato (in possesso dell'Attestazione di Qualificazione Professionale rilasciata da Associazione Italiana Biblioteche con riferimento alla legge n. 4/2013 sulle professioni non organizzate in ordini e collegi) per gestire tutte le operazioni che un'attività del genere richiede ricorrendo alla stessa modalità, ovvero ai servizi di una ditta esterna specializzata, così come avviene altresì anche in altre biblioteche presenti sul territorio regionale che hanno raggiunto standard di qualità, per i seguenti motivi:

- da riscontri effettuati, non c'è la possibilità di avvalersi di personale interno proveniente da altri servizi comunali, dotato dei titoli e delle professionalità richieste;
- anche dal punto di vista meramente numerico, gli altri servizi comunali non presentano esuberi di personale e nel contempo non si ritiene utile percorribile in questo comparto la strada dell'ampliamento della pianta organica, data la specializzazione richiesta;
- necessità di disporre di personale particolarmente specializzato nell'attività di front-office/reference e di back office qualificato in questo particolare ambito culturale, costantemente formato ed aggiornato, proveniente da un'organizzazione gestita imprenditorialmente che svolgendo in via principale, anche se non esclusiva, tale tipo di attività, sia in grado di garantire standard professionali di alta qualità, grazie alla specializzazione acquisita;
- necessità di coprire con turni anche un eventuale orario di apertura ampio ed articolato;
- necessità di garantire in ogni giorno dell'anno il personale adeguato per l'apertura e la gestione dei servizi senza rischi di chiusure e malfunzionamenti per improvvisa mancanza di personale;
- necessità di flessibilità del personale per l'articolazione dell'orario;
- possibilità di sostituzioni tempestive di personale non idoneo alle mansioni previste.

**RITENUTO** congruo mantenere l'attuale orario di apertura del servizio di n. 40 ore settimanali;

**CONSIDERATO** che tra gli obiettivi dell'Amministrazione comunale vi è quello di indirizzare la propria azione al miglioramento e al potenziamento dei servizi culturali e di informazione a favore della comunità cittadina ed al perseguimento di obiettivi di trasparenza, efficienza ed efficacia dei servizi e delle prestazioni erogate;

**VERIFICATA** l'opportunità, viste le vigenti normative in tema di appalti e di anticorruzione di procedere all'affidamento del servizio tramite una procedura aperta (nelle forme e nelle modalità che verranno scelte dal Responsabile del procedimento) per garantire un adeguato livello nell'erogazione delle prestazioni richieste da parte della ditta che si aggiudicherà la prestazione del servizio;

**VISTA** la Legge Regionale n. 17 del 25 giugno 2013 "Disposizioni in materia di beni culturali", in particolare l'art. 8 "Funzioni e compiti dei Comuni";

**VISTO** il Decreto-Legge 20 settembre 2015 recante “Misure urgenti per la fruizione del patrimonio storico ed artistico della Nazione”; il provvedimento in argomento modifica l’articolo 1, comma 2, lettera a), della legge 12 giugno 1990, n.146 e s.m.i. aggiungendo alla fine della citata lettera a) dopo le parole “di vigilanza sui beni culturali” le seguenti: “l’apertura al pubblico di musei e luoghi della cultura, di cui all’articolo 101 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni”; pertanto, in vigore dello stesso l’apertura al pubblico e relativa fruizione dei servizi della Biblioteca Comunale come luogo della cultura è da intendersi come servizio pubblico essenziale,

**PRESO ATTO**, quindi, che quanto recentemente espresso dal Ministro Franceschini relativamente ai servizi culturali aventi carattere essenziale supporta la considerazione che anche la Biblioteca rientra in tale ambito, quale servizio culturale di alto profilo oltretutto “obbligatorio” verso il territorio, di messa a disposizione dei cittadini per l’assolvimento dei diritti dell’accesso all’informazione, alla documentazione e alla conoscenza e che deve supportare la crescita della vita culturale, sociale ed economica del territorio di riferimento e non solo;

**PRESO ATTO**, altresì, dei dettami di cui alle pronunce della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nr.98/PRSP/2015 e nr157/PRSP/2015 e della deliberazione del commissario straordinario nr.54/2015;

**PRESO ATTO**, che la spesa di €180.000,00 graverà sul Bilancio 2016-2017, cap.2441 denominato “Gestione Servizio Biblioteca Comunale” subordinatamente all’approvazione del Bilancio pluriennale;

**VISTI** i seguenti pareri espressi ai sensi dell’art.49 del D.lgs. n.267/2000:

-parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dalla Dirigente AA.GG.e II. dott.ssa C. Navach in data 28/09/2015;

-parere di regolarità contabile, in atti, espresso dalla Dirigente dell’Area Finanziaria dott.ssa G. Marcucci in data 28/09/2015:” Dando atto che nel progetto del Bilancio 2015-2017, approvato con deliberazione di G.C. n.54 del 4/09/2015, sono previsti idonei stanziamenti di spesa”;

**VALUTATA** positivamente la continuità del servizio nel tempo;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito;

**Con** voti favorevoli, resi in modo palese;

## **DELIBERA**

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del provvedimento;
2. **Di formulare**, stante l’urgenza di provvedere in merito, formale atto di indirizzo al Dirigente della 1ª Area del Comune di Trani per la predisposizione di tutti gli atti conseguenti e necessari per garantire i servizi su richiamati e, nel contempo, mantenere tutti gli attuali servizi dell’ufficio BIBLIOTECA del Comune di Trani,
3. **Di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art.134 4° comma, del d.lgs. n.267/2000.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott. Carlo Casalino

IL SINDACO

F.to avv. Amedeo Bottaro

N° 3786 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal - 1 OTT 2015 al 16 OTT 2015 per

15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, - 1 OTT 2015

  
IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Carlo Casalino

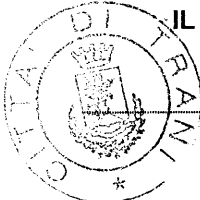
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)  
 è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, - 1 OTT 2015

  
IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, \_\_\_\_\_

- 1 OTT 2015

Il Funzionario delegato

dott. Carlo Casalino